



CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 23 del 24/04/2024

Proposta N° 25 del 05/04/2024

OGGETTO

PROGETTO DEFINITIVO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRESA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE E REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO IN NOVARA FRAZIONE LUMELLOGNO POSTO IN PROCEDURA DI CDS AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I..PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 15 BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE.

L'anno duemilaventiquattro, mese di Aprile, il giorno ventiquattro, alle ore 09:20, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Pierluisa Vimercati.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Carezza Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :
GIGANTINO, IODICE, PACE, PICOZZI E RICCA.

Consiglieri presenti N. 28

Consiglieri assenti N. 5

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:
ARMIENTI, DE GRANDIS, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 23 OGGETTO: **PROGETTO DEFINITIVO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRESA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE E REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO IN NOVARA FRAZIONE LUMELLOGNO POSTO IN PROCEDURA DI CDS AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I..PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 15 BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE.**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 7 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Mattiuz ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell'Assessore Mattiuz, intervengono i consiglieri Colli Vignarelli, Romano, Pirovano, Crivelli, Iacopino e l'Assessore Zoccali per chiarimenti.

Durante la discussione escono il Sindaco ed il consigliere Crivelli ed entrano i consiglieri Picozzi, Iodice e Gigantino; i consiglieri presenti sono n. 29;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16 giugno 2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.06.2008 è stata approvata con modifiche "ex officio" la Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale;
- le modifiche ex officio sono state in parte oggetto di presa d'atto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008 e recepite negli elaborati di PRG mediante apposito aggiornamento cartografico;
- successivamente all'approvazione della Variante Strutturale generale sono state approvate:
 - × n. 1 Variante Strutturale ex art. 17 co. 4 e 15 della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii di approvazione progetto definitivo Piano Particolareggiato e contestuale variante di PRG relativo all'attuazione delle aree produttive e logistiche del quadrante Nord Ovest della Città, atto di Consiglio Comunale n. 82 del 27.12.2018;
 - × il Piano Particolareggiato di cui sopra è stato variato ai fini tipologico insediativi e di standard con contestuale Variante Parziale al PRG n. 19, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 39, 40 e 17 co.5 della L.R. 56/77 e s.m.i., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 14.9.2020;
 - × n. 22 Varianti Parziali al vigente PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 (ex comma 7) della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii., i cui atti deliberativi di approvazione si riportano:
D.C.C. n. 70 del 5.11.2009, n. 24 del 28.3.2011, n. 82 del 17.12.2012, n. 15 del 4.4.2013, n. 24 del 8.5.2013, n. 69 del 2.12.2013, n. 70 del 2.12.2013, n. 38 del 15.5.2014, n. 98 del 27.10.2014, n. 99 del 27.10.2014, n. 109 del 15.12.2014, n. 76 del 15.12.2016, n. 51 del 26.9.2018, n. 31 del 18.6.2020, n. 32 del 18.6.2020, <n. 57 del 14.9.2020>, n. 66 del 9.11.2020, n. 79 e n. 80 del 21.12.2021, n. 68 del 14.11.2022, n. 41 del 13.7.2023, n. 63 del 19.10.2023 ;
- oltre all'approvazione delle Varianti di cui al punto precedente sono state approvate ulteriori Varianti ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii finalizzate al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare contestuali al Piano Triennale delle Alienazioni, approvate con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 del 15.5.2014 (ex Macello Comunale -

ex Acquedotto di V. Giulietti - Porzione di immobile di Via P. Generali) e n. 97 del 27.10.2014 (Prime tre campate del Mercato coperto);

- nell'ambito dell'attività amministrativa volta all'approvazione delle opere pubbliche di competenza sovra comunale, nell'ambito delle procedure relative all'approvazione di Accordi di Programma e/o Intese Stato Regione, in sede di CdS sono state apportate le seguenti modifiche al PRGC:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20.7.2015 per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lotti n. 0 e 1 della Tangenziale di Novara <progetto ANAS>;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11.3.2016 per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo alla Città della Salute e della Scienza di Novara – Ambito n. 1 per la realizzazione del Nuovo Ospedale e Università – progetto preliminare dell'opera <ratificata ex art. 34 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i>;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 15.12.2016 per l'approvazione del Progetto Definitivo con contestuale variante urbanistica al PRG S.R. 211 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola 1° lotto funzionale Novara-Garbagna dal km. 76+970 (cod. 014NO05);
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2016 per la ratifica dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G. <ex art. 34 D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i> sottoscritto tra il Comune di Novara e l'Agenzia del Demanio, con delega anche da parte del Ministero della Difesa, riferito a “Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua, Caserma Cavalli e Caserma Gherzi> siti in Novara”;
 - deliberazione di Consiglio Comunale 47 del 24.7.2020 per l'approvazione di un progetto per un micro impianto idroelettrico da realizzarsi sul torrente Terdoppio con contestuale modificazione di PRG ai sensi dell'art. 17 bis. c. 15 bis LR 56/77 e s.m.i. per l'area sottesa dall'impianto;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17.3.2022 di ratifica dell'AdP con contestuale Variante Semplificata di adeguamento al PRG del progetto della fermata RFI Agognate linea storica NO-BI per la sola parte relativa alla connessione viaria con l'Ambito T12;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 14.11.2022 riferita all'autorizzazione di competenza provinciale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.vo 3.4.2006 n. 152 smi per la realizzazione di un impianto di autodemolizione e microbonifica stradale in Via Gherzi n. 7/9 da parte della Soc. Multiservice S.r.l., con contestuale variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 17 bis c.15 bis L.R. 56/77 e s.m.i;
 - nell'ambito dell'attività prevista dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (D.P.R. 160/2010 art. 8 e s.m.i.) il Comune di Novara ha approvato:
 - con propria D.C.C. n. 30 del 4.4.2015 la Variante semplificata SUAP, di natura normativa, per l'inserimento di una nuova destinazione d'uso nell'ambito S6;
 - con propria D.C.C. n. 43 del 13.7.2023 la Variante 2 al PPE Ambito T12 Agognate con contestuale Variante semplificata SUAP ai sensi dell'art. 17 bis co. 4 L.R. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. riferita a “Progetto per la realizzazione di nuovi parcheggi privati e di n. 2 rotatorie”;
 - nel corso dell'applicazione del PRG 2008 sono state riscontrate dagli uffici o sono state evidenziate da istanze pubbliche/private, errori, contraddizioni o richieste di modifica riconducibili al dettato normativo di cui all'art. 17 co. 12, che di seguito si riportano gli estremi:

deliberazioni di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008, n.19 del 16.3.2009, n. 30 dell'11.5.2009, nn. 24- 25 e 26 del 26.5.2010, n. 31 dell'8.7.2010, n. 14 del 14.3.2011, n. 22 del 28.3.2011, n. 68 del 5.12.2011, n. 23 del 16.4.2012, n. 12 del 13.3.2013, n. 14 del 4.4.2013, n. 71 del 2.12.2013, n. 14 del

27.3.2014, n. 50 del 16.6.2014, n. 31 del 4.5.2015, n. 78 del 21.12.2015, n. 8 del 15.2.2016, nn. 77 e 78 del 15.12.2016, n. 11 del 23.2.2017, n. 39 del 20.6.2018, n. 46 del 23.9.2019, n. 58 del 25.10.2019, n. 17 del 30.4.2020, n. 16 del 28.4.2021, n. 52 del 19.7.2021, n. 42 del 30.6.2022, n. 69 del 14.11.2022, n. 74 del 28.11.2022, n. 81 del 15.12.2022, n. 1 del 23.1.2023, n. 62 del 19.10.2023, n. 75 del 14.12.2023, n. 24 del 24/04/2024 pari data per un totale di n. 36 deliberazioni;

- ad oggi risulta in formazione, e quindi in itinere:
- n. 1 Variante Strutturale ex art. 17 co. 4 L.R. 56/77 e s.m.i. formata ed approvata secondo le procedure dell'art. 15 comma 1 e segg. di adeguamento alla disciplina Seveso III relativa agli stabilimenti soggetti al Rischio di Incidente Rilevante <deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 7.3.2022 riferita all'adozione del Progetto Preliminare>;

I contenuti delle precedenti varianti approvate, delle deliberazioni di correzione di errori, di modifica e di adeguamento approvate sono stati assunti nei documenti di PRG; essi rappresentano, per le relative aree coinvolte, lo stato attuale aggiornato dello strumento urbanistico del Comune di Novara;

Tutto ciò premesso

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 117 del 15.4.2021, con il quale è stato istituito il “*Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*”, programma finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità, attraverso la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie indicate all'allegato 1 del Decreto;

Atteso che al Comune di Novara è stata riconosciuta l'ammissione al finanziamento nell'ambito del Programma di cui al citato D.M 117/2021 e che, a seguito di tale stanziamento, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di provvedere all'attuazione di interventi di tutela dell'ambiente e prevenzione del rischio idrogeologico e di allagamento, con una riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche mediante la realizzazione sia di opere di presa e smaltimento sia di un bacino di accumulo, nell'area dei cavi irrigui situati nella frazione di Lumello, con lo scopo di ridurre il rischio idraulico connesso agli eventi piovosi eccezionali e consentendo, allo stesso tempo, una più oculata gestione della risorsa idrica anche in vista del suo riutilizzo; la realizzazione di tali opere viene suddivisa in due lotti facenti capo, l'uno al finanziamento ministeriale titolato “Sistema di raccolta delle acque meteoriche con realizzazione di bacino di accumulo in Lumello” e l'altro al finanziamento comunale titolato “Impianto di presa e smaltimento acque meteoriche di Lumello”;

Atteso altresì che le opere da realizzare si riassumono in:

- interventi di rifunionalizzazione e ammodernamento dei cavi esistenti Guida e Bertazzola, comprendenti: le risagomature e gli ampliamenti degli alvei esistenti, la realizzazione di manufatti di scarico, regolazione e restituzione localizzati e puntuali sui cavi irrigui esistenti;
- realizzazione del bacino di laminazione e accumulo delle acque meteoriche ivi compreso un tratto di strada campestre quali nuove realizzazioni;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 4.4.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto:
1. di approvare in linea tecnica il progetto di Fattibilità Tecnica-Economica dei lavori denominati “Impianto di presa e smaltimento acque meteoriche di Lumello” prodotto dal RTP ing.

Ferdinando Zolesi, geom. Fulvio Bacchetta e geol. Marco Stoppa, depositato agli atti in data 26.1.2023 con protocollo n. 11.104/2023, la cui documentazione è comprensiva anche del Piano Particellare di Esproprio e Servitù;

2. di avviare la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate dal progetto di che trattasi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 4.4.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica-economica dei lavori denominati "Decreto MI.TE n. 117 del 15.4.2021 - Programma Sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano.- Riqualficazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche con realizzazione di bacino di accumulo in Lumelloigno";
 - le note prot. nn. 64.939-66.397-70.951 rispettivamente dell'1.6.2023, 6.6.2023, 15.6.2023 di trasmissione, da parte del Settore 10 Sostenibilità Ambientale, del Progetto Definitivo riferito agli interventi descritti, oltre al Piano Particellare Espropri aggiornato;

Acclarato che la sostenibilità ambientale del Progetto candidato risulta ampiamente positiva in quanto:

- risolve le problematiche idrauliche di Lumelloigno, eliminando le esondazioni ricorrenti causate dal Cavo Guida;
- riqualfica il sistema dei cavi colatori del territorio e potenzia il sistema di smaltimento dell'acqua meteorica pubblica;

Preso atto che:

- il Progetto interessa aree ricadenti nelle seguenti destinazioni urbanistiche, salvo l'attraversamento stradale della SP9:
- ✓ *"Ambiti di riqualficazione rurale esterni Rb"*, per tali ambiti, in relazione al progetto, è applicabile il disposto dell'art. 19.8 delle NTA che recita *"gli interventi dovranno in ogni caso essere rivolti: omissis b, al mantenimento e alla valorizzazione dell'orditura della viabilità campestre e dei canali"*; ad esso si aggiungano tutte le disposizioni di carattere idro geologico e geotecnico, che hanno il precipuo scopo di migliorare le criticità riscontrate dalle analisi esistenti attraverso *"opere di miglioramento della rete di canali"*;
- ✓ *Verde pubblico ed attrezzature di interesse comunale di progetto* – artt. 10 – 21.4 – 21.5.a NTA;
- ✓ *Servizi tecnici e tecnologici – cimitero* - artt. 21.4 e 24.6 NTA;
- la destinazione d'uso dell'area è propria per la proposta progettuale avanzata, si rende tuttavia necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'individuazione dell'opera nelle tavole P3.02 e P4.48 del PRG vigente, mediante l'inserimento del perimetro del bacino di accumulo;
- il progetto prevede l'acquisizione di porzioni di aree di terreno di proprietà privata in capo a diversi soggetti per i quali è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. b) e comma 2 del T.U. D.P.R. 8.6.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, che prevede:
 - ✓ co. 1 *"Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:"*
 - ✓ b) *nei casi previsti dall'art. 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento"*;
 - ✓ co. 2 *"L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo...Gli interessati"*

possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni”;

- in data 22.06.2023 si è provveduto alla pubblicazione dell' avviso pubblico prot. n. 69.375 del 12.6.2023 di avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. b) del DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. all'albo pretorio on line Comune di Novara, nel Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte <BUR n. 25 del 22.6.2023> e su un quotidiano a diffusione nazionale < Italia Oggi > ed un quotidiano a diffusione locale < Corriere di Novara> ;
- il vincolo preordinato all'esproprio diverrà efficace all'atto dell'approvazione della Variante che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità cfr. art. 9 DPR 327/2001 e s.m.i;

Visto quanto previsto:

- dall'art. 10 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. “*Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali*”
- ✓ comma 1. “*Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell' articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.*”
- ✓ comma 2. “*Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti.*”;
- dall'art. 17 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. “*Varianti semplificate*” comma 15 bis “*Sono escluse dal presente articolo le varianti relative a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge. In tale caso la comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) inerente il progetto contiene l'indicazione per cui l'approvazione del progetto costituisce variante. Gli aspetti urbanistici e ambientali afferenti la variante sono valutati nel procedimento di approvazione del medesimo progetto.*”;

Vista la nota prot. n. 81.028 del 06.07.2023 di convocazione della Conferenza di Servizi – 1^a seduta in forma simultanea ed in modalità sincrona tenutasi in data 26.7.2023, e richiamato a tal proposito il verbale prot. n. 95706 del 09.08.2023 al quale sono allegati parte integrante e sostanziale, i seguenti pareri/contributi:

- Est Sesia prot. n. 86.693 del 19.07.2023 <parere favorevole con condizioni/prescrizioni >
- Provincia di Novara – Ufficio Manutenzione Strade - prot. n. 88.305 del 24.07.2023 <presenta osservazioni e chiede integrazioni>
- ARPA prot. n. 88.317 del 24.07.2023 <Contributo tecnico-scientifico>
- ASL NO prot. n. 89.333 del 26.07.2023 <favorevole, con prescrizione>;

e le cui risultanze qui di seguito si riportano:

“Trattandosi di conferenza dei servizi con valenza di modifica dello strumento urbanistico generale convocata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 17 bis comma 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., occorre acquisire l'espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante come indicato nella circolare del Presidente della Giunta regionale 08.11.2016, n. 4/AMB. Pertanto si sospende la seduta odierna della Conferenza dei Servizi ai fini dell'acquisizione in conferenza della relativa deliberazione del Consiglio Comunale, seguirà convocazione della seconda seduta” ;

Atteso che con nota in data 04.08.2023 prot. n. 93740 il MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - rileva *“l’assenza della Relazione di Verifica preventiva dell’interesse archeologico, redatta da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge (D.M. 60/2009) secondo le tutt’ora vigenti Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, c. 13 del D.Lgs. 50/2016 (approvate con DPCM del 14.2.2022), da sottoporre a questo Ufficio per il parere di competenza”*, e richiede la realizzazione dello studio archeologico da trasmettere in tempo utile rispetto alla convocazione della Conferenza di Servizi;

Precisato che le integrazioni richieste dagli Enti saranno oggetto di trattazione in sede di Conferenza di Servizi – 2^a seduta, in quanto riferite esclusivamente al Progetto definitivo delle opere da realizzare ivi compreso il richiesto studio archeologico in data 04.08.2023;

Riportato quanto contenuto nella nota prot. n. 140.595 del 30.11.2023 del MIC– Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli *“questa Soprintendenza non richiede l’assoggettabilità del progetto alla verifica preventiva dell’interesse archeologico ed esprime parere favorevole all’avvio dei lavori alle seguenti vincolanti condizioni...”* < cfr. parere >;

Atteso che a seguito del recepimento delle prescrizioni indicate dagli Enti, in particolare quelle prodotte dal Consorzio Irrigazione Est Sesia, il Piano Particellare di Esproprio è stato aggiornato, acquisito al prot. n. 142.701 in data 5.12.2023 ed approvato giusta determinazione dirigenziale n. 22 del 16.2.2024 del Settore 10 Sostenibilità ambientale e cura della Città; a fronte di ciò sono state trasmesse le comunicazioni di avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato agli espropri riferite ai mappali inseriti nel nuovo PPE < cfr note prot. nn. 22.349, 22.250, 22.256, 22.264, 22.274, 22.298 del 21.2.2024 >;

Richiamata la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8.11.2016 n. 4/AMB “Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15 bis dell’articolo 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”:

..trattandosi di procedimento autorizzatorio e di conferenza di servizi con valenza di modifica dello strumento urbanistico generale, occorrerà in essa acquisire l’espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante. Ciò potrà avvenire preferibilmente o attraverso l’acquisizione in conferenza della deliberazione del Consiglio Comunale oppure attraverso la delega alla rappresentanza in conferenza da parte dell’organo assembleare ad altro soggetto”;

Dato atto che i contenuti della Variante ed i conseguenti elaborati tecnici che la compongono, di seguito riportati allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, rientrano nella fattispecie prevista dall’art. 17 bis, co. 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i e dalla Circolare regionale 4/Amb 2016:

- Relazione Illustrativa di Variante Urbanistica
- Relazione Geologica Geotecnica;
- Tav. P3.02_stato di fatto_agg. Novembre 2022;
- Tav. P3.02_progetto_agg. Dicembre 2023.
- Tav. P4.48_stato di fatto_agg. luglio 2021;
- Tav. P4.48_progetto_agg. Ottobre 2023

Acclarato che:

- i lavori della Conferenza di Servizi svoltasi in 26.7.2023 sono stati sospesi in attesa dell’espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante; che nella sostanza altro

non é che la rappresentazione sul PRG del bacino di laminazione previsto dal progetto in area agricola Rb;

- non si riscontrano elementi di incompatibilità della Variante con la pianificazione territoriale regionale e con la pianificazione provinciale;
- la Variante è coerente sia con gli obiettivi generali che con quelli specifici di PPR;

Ritenuto pertanto di procedere all'espressione del parere favorevole alla fattispecie di Variante urbanistica ex art. 17/bis c. 15/bis in oggetto, fatte salve le precisazioni tecniche relative al progetto, comprensive di eventuali lievi e non sostanziali integrazioni e/o modifiche, poste in essere dalla Conferenza di Servizi – nella seduta conclusiva, in quanto l'inserimento del bacino di accumulo in PRG, previsto dal progetto approvato in linea tecnica con DGC n. 199 del 04.04.2023, consentirà alla CdS di concludere i lavori di approvazione del progetto de quo e, licenziato il medesimo, procedere con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della parte sud dell'abitato di Lumello;no;

Dato atto che l'approvazione del Progetto in seno alla Conferenza di Servizi costituirà Variante automatica alla Strumento urbanistico per espressa previsione di legge;

Dato atto che in esito all'approvazione della presente proposta di deliberazione, nonché dagli atti ad essa inerenti e conseguenti, non deriveranno oneri diretti, e/o riflessi, in capo all'Amministrazione Comunale, il presente provvedimento non comporta né aggravio di spesa né diminuzione delle entrate a carico del bilancio del Comune, né riflessi sul Patrimonio comunale;

Visti:

- la L. 241/90 e smi;
- la L.R. 56/77 "Tutela ed uso del suolo" e smi;
- il D.P.R. 327/2001 e smi;
- il Piano Regolatore della città di Novara, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16.6.2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.6.2008 e sue successive varianti;
- il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DGR n. 20-1442 del 18.5.2015 pubblicata sul BURP n. 20 del 21.5.2015;
- il Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte con propria DCR del 21.07.2011 n. 122 - 29.783;
- il Piano Territoriale Regionale, area di approfondimento dell'Ovest Ticino, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte con propria DCR del 23.07.1997 n. 417 - 11.196;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8.11.2016 n. 4/AMB;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Dirigente del Settore 12 Sviluppo del Territorio, dal Dirigente del Settore 6 Risorse Finanziarie e dal Dirigente Settore 10 Sostenibilità Ambientale e cura della Città;

Sentito il parere della 2^a e 3^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/04/2024:

Con voti favorevoli unanimi resi mediante sistema elettronico dai 29 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono interamente richiamati:

1. di prendere atto che in data 22.06.2023 si è provveduto alla pubblicazione, all'albo pretorio on line del Comune di Novara, nel Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte <BUR n. 25 del 22.6.2023> e su un quotidiano a diffusione nazionale < Italia Oggi > ed un quotidiano a diffusione locale < Corriere di Novara>, dell'avviso pubblico prot. n. 69.375 del 12.6.2023 di avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. b) del DPR 08.6.2001 n. 327 e s.m.i. per *“la realizzazione di un Impianto di presa e smaltimento delle acque meteoriche e la realizzazione di un bacino di accumulo in Novara frazione Lumelloigno”*;
2. di prendere atto che in data 26.7.2023 si sono svolti i lavori della Conferenza di Servizi 1^ seduta in forma simultanea ed in modalità sincrona, il cui esito dei lavori è riassunto nel verbale prot. n. 95706 del 09.08.2023, già ampiamente trattato nella parte narrativa;
3. di prendere altresì atto che con successive note prot. nn. 22.349, 22.250, 22.256, 22.264, 22.274, 22.298 del 21.2.2024, a seguito dell'aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio, sono state inviate a n. 6. soggetti le comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato agli espropri riferite ai mappali in aggiunta; nel merito non sono pervenuti riscontri/osservazioni, anche riferiti al procedimento di cui al punto 1.;
4. di dare atto che, al fine di consentire l'espletamento della procedura prevista dalla Circolare regionale 4/Amb 2016 < *trattandosi di procedimento autorizzatorio e di conferenza di servizi con valenza di modifica dello strumento urbanistico generale, occorrerà in essa acquisire l'espressione della volontà del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della variante*>, i lavori della CdS sono stati sospesi ai fini dell'acquisizione, in sede di Conferenza di Servizi – 2^ seduta, della relativa deliberazione del Consiglio Comunale;
5. di esprimere parere favorevole alla Variante urbanistica automatica redatta ai sensi dell'art. 17 bis comma 15 bis della L.R. 56/77 e smi e della Circolare regionale 4/Amb 2016, fatte salve le precisazioni tecniche relative al progetto, comprensive di eventuali lievi e non sostanziali integrazioni e/o modifiche, poste in essere dalla Conferenza di Servizi – nella seduta conclusiva, che si compone dei seguenti elaborati allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione Illustrativa di Variante Urbanistica
 - Relazione Geologica Geotecnica;
 - Tav. P3.02_stato di fatto_agg. Novembre 2022;
 - Tav. P3.02_progetto_agg. Dicembre 2023.
 - Tav. P4.48_stato di fatto_agg. luglio 2021;
 - Tav. P4.48_progetto_agg. Ottobre 2023
6. di dare atto che l'approvazione del Progetto in seno alla Conferenza di Servizi costituirà Variante automatica allo Strumento urbanistico per espressa previsione di legge;
7. di dare atto che in esito all'approvazione della presente proposta di deliberazione, nonché dagli atti ad essa inerenti e conseguenti, non deriveranno oneri diretti, e/o riflessi, in capo all'Amministrazione Comunale, il presente provvedimento non comporta né aggravio di spesa né diminuzione delle entrate a carico del bilancio del Comune, né riflessi sul Patrimonio comunale;
8. di trasmettere il presente atto alla Conferenza di Servizi al fine della conclusione dell'iter procedurale <approvazione Progetto e contestuale Variante urbanistica>.

Con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Edoardo Brustia

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Pierluisa Vimercati

(atto sottoscritto digitalmente)